MANUALE PER L’ UTILIZZO E LA MANUTENZIONE

DEDICATED PUSH/PULLS

ISTRUZIONI ORIGINALI

INTRODUZIONE

Questo manuale comprende le istruzioni per il montaggio, per la manutenzione (periodica e straordinaria), per i possibili guasti con i rimedi.
Le istruzioni riportate in questo manuale non sostituiscono ma integrano gli obblighi per il rispetto della legislazione vigente sulle norme di sicurezza e antinfortunistica, che sono a carico della Ditta utilizzatrice. La Ditta utilizzatrice è altresì tenuta a fare osservare tutte le istruzioni presenti in questo manuale compreso l’ addestramento del personale sia all’ uso dell’ attrezzatura che per la sua manutenzione.

SPECIFICHE E UTILIZZO DELL’ATTREZZATURA

Attrezzatura da agganciare al carrello elevatore, per la movimentazione di carichi deposti su di un foglio di cartone pressato o plastica. Composta da un telaio posteriore da agganciare alla piastra del carrello con profilo ISO 2328; pinza per la presa del foglio comandata da attuatori lineari idraulici; griglia anteriore con ampia visibilità per ottimizzare la presa del foglio; pantografo comandato da attuatori lineari idraulici per il trascinamento del carico sui pianali; pianali, fissati al telaio posteriore, che sostengono completamente il carico.

SIMBOLI UTILIZZATI

Situazione a rischio per la sicurezza dell’ operatore.

Procedura da effettuare tassativamente.

Annotazioni da leggere attentamente.

INDICE

MANUALE PER L' UTILIZZO E LA MANUTENZIONE

1. CONSIGLI PER L' UTILIZZO DELL' ATTREZZATURA

1.1. MOVIMENTAZIONI VIETATE

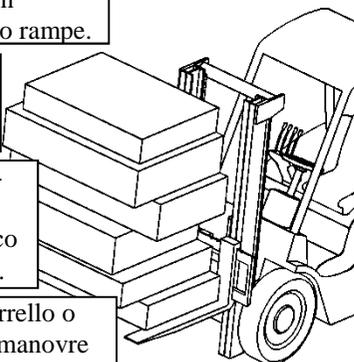
Trasportare un carico instabile, decentrato o su di un solo pianale, troppo ingombrante riducendo la visibilità, con peso superiore alla portata indicata, spostare un carico già depositato utilizzando il carico da depositare, utilizzare l'attrezzatura per scopi diversi da quanto indicato o quando la stessa presenta deformazioni nella struttura od anomalie nel funzionamento.

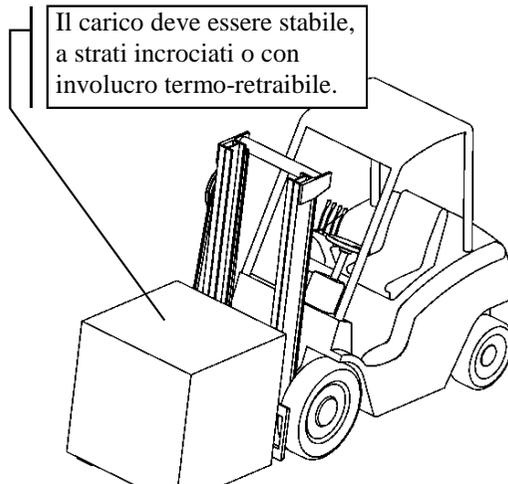
Procedere a velocità elevata in presenza di fondo sconnesso o rampe.

Eseguire spostamenti o manovre con carico sollevato ad alta elevazione.

Eseguire movimenti di salita-discesa, brandeggio o spostamento laterale del carico con il carrello in movimento .

Trasportare persone con il carrello o con l'attrezzatura o eseguire manovre con persone nel raggio d'azione.

Parcheggiare il carrello con motore acceso e/o carico sollevato su fondo sconnesso o rampe .

1.2. MOVIMENTAZIONI CORRETTE

Il carico deve essere stabile, a strati incrociati o con involucro termo-retraibile.

Durante lo spostamento con il carrello, mantenere il montante brandeggiato (la punta del pianale in alto), il carico poco sollevato da terra e centrato rispetto al carrello, adeguando la velocità in base allo stato del fondo stradale ed a eventuali ostacoli o presenza di persone sul percorso.

1.3. PRESA-DEPOSITO DEL CARICO

Posizionare la griglia estesa parallela e al centro del carico, brandeggiare in avanti il montante.

Le dimensioni del foglio (o paletta) devono essere uguali alle dimensioni del carico con una sporgenza per la presa 80 mm minimo.

TRASCINAMENTO CARICO SUL PIANALE: Con la griglia a contatto del carico, azionare la leva comando rientro e, contemporaneamente, avanzare con il carrello.

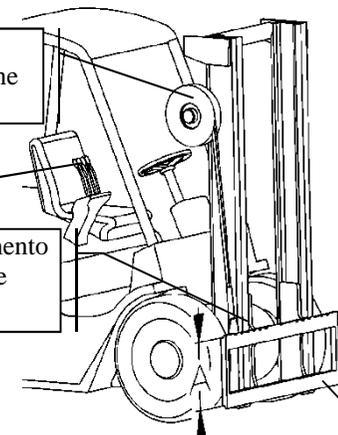
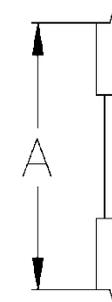
DEPOSITO DEL CARICO: Fermarsi a circa 20 cm dalla posizione di deposito, azionare la leva comando estensione e contemporaneamente arretrare con il carrello.

2. VERIFICHE AL CARRELLO

La pompa idraulica del carrello deve avere una portata min. 7 GPM e max. 8 GPM con pressione max. 2000 PSI.

Il diametro interno consigliato per eventuale impianto di alimentazione aggiuntivo è min. 8 mm.

Distributore con N° 4 leve per comandare i movimenti.

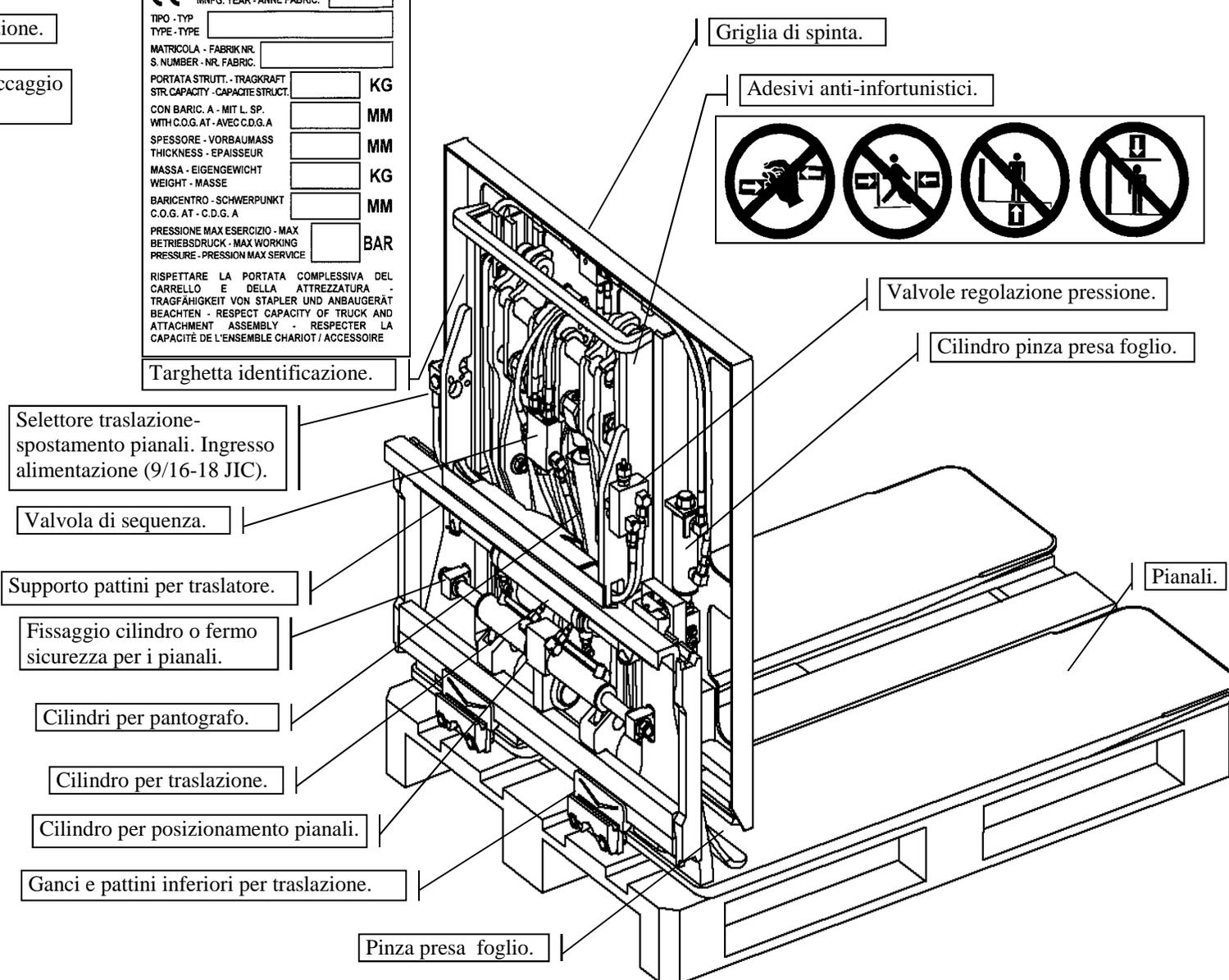
Gli intagli per posizionamento delle forche devono essere integri e non otturati.

La piastra porta forche deve essere piana e senza sporgenze nella parte anteriore.

Dimensione « A » ISO 2228 (mm) :
Classe I = min. 304 – max. 305
Classe II = min. 380 - max. 381
Classe III = min. 474.5 – max. 476
Classe IV = min. 595,5 – max. 597

! E' VIETATO L'UTILIZZO DELL'ATTREZZATURA PER SCOPI O MOVIMENTAZIONI DIVERSI DA QUANTO INDICATO.

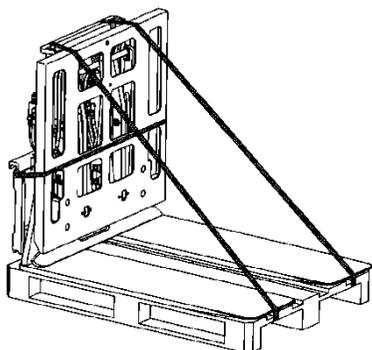
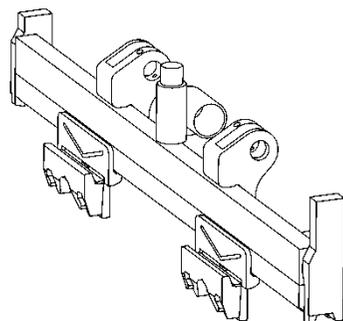
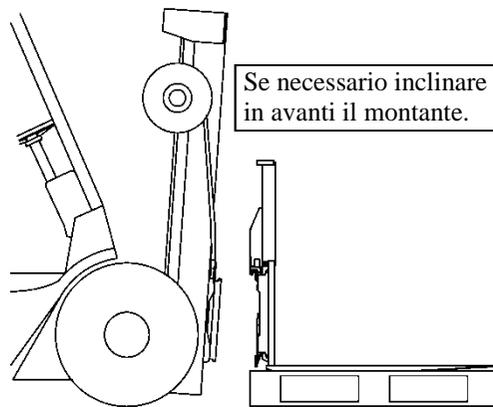
! LA PORTATA EFFETTIVA DELLA COMBINAZIONE TRA CARRELLO ED ATTREZZATURA, È DI RESPONSABILITÀ DEL COSTRUTTORE DEL CARRELLO E POTREBBE NON CORRISPONDERE A QUANTO SPECIFICATO NELLA TARGHETTA IDENTIFICAZIONE. CONSULTARE IL COSTRUTTORE DEL CARRELLO PER LA PORTATA DEFINITIVA. L'INSTALLAZIONE E LA MANUTENZIONE DEVONO ESSERE EFFETTUATE UNICAMENTE DA PERSONALE TECNICO SPECIALIZZATO ADEGUATAMENTE FORMATO.

3. DESCRIZIONE ATTREZZATURA

3.1. CONFIGURAZIONE PER SPEDIZIONE

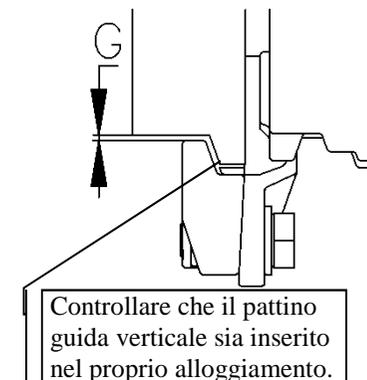
3.2. DESCRIZIONE

MANUALE PER L' UTILIZZO E LA MANUTENZIONE

4. AGGANCIO AL CARRELLO

4.1. AGGANCIO

Eliminare le cinghie che bloccano l' attrezzatura e il rivestimenti in nylon.

Togliere i ganci inferiori Chiave ISO 3318 24 mm.

Se necessario inclinare in avanti il montante.

Agganciare l'attrezzatura al carrello in modo che il dente centrale del supporto pattini si impegni nella tacca centrale della piastra carrello.

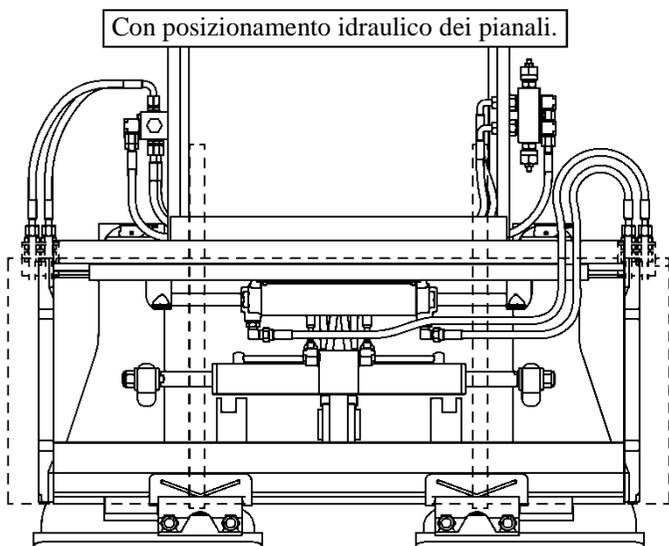
4.2. REGOLAZIONI GANCIO INFERIORE

Posizionare i ganci inferiori, come sotto indicato, G = 1-1.5 mm. Serrare le viti 240 Nm.

Controllare che il pattino guida verticale sia inserito nel proprio alloggiamento.

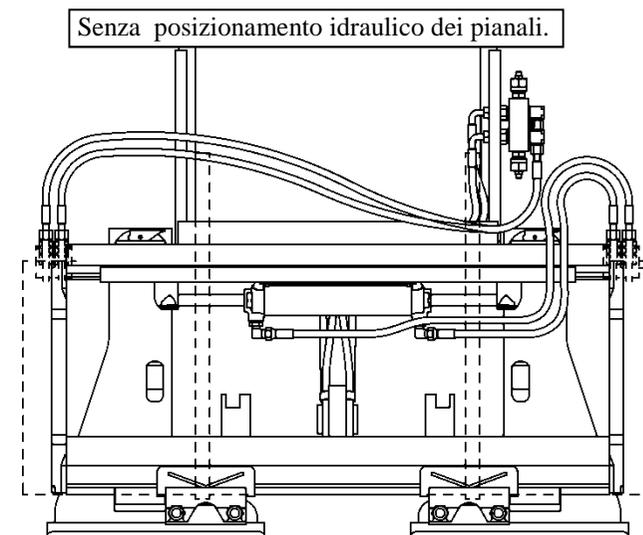
4.3. COLLEGAMENTO TUBAZIONI

Prima di collegare-scollegare i tubi idraulici, eliminare eventuale pressione dall'impianto di alimentazione del carrello seguendo le indicazioni del costruttore.

Possibile fuoriuscita di olio. Predisporre un contenitore per la raccolta del fluido.

I tubi di collegamento tra valvola e impianto del carrello sono opzionali.

Con posizionamento idraulico dei pianali.

Eseguire alcune manovre a vuoto per controllare la tenuta delle connessioni idrauliche.

Il telaio con i cilindri posizionamento forche, si muove lateralmente a destra e sinistra; durante la il collegamento dei tubi accertarsi che i tubi permettano tale movimento evitando di strisciare contro parti fisse.

Senza posizionamento idraulico dei pianali.

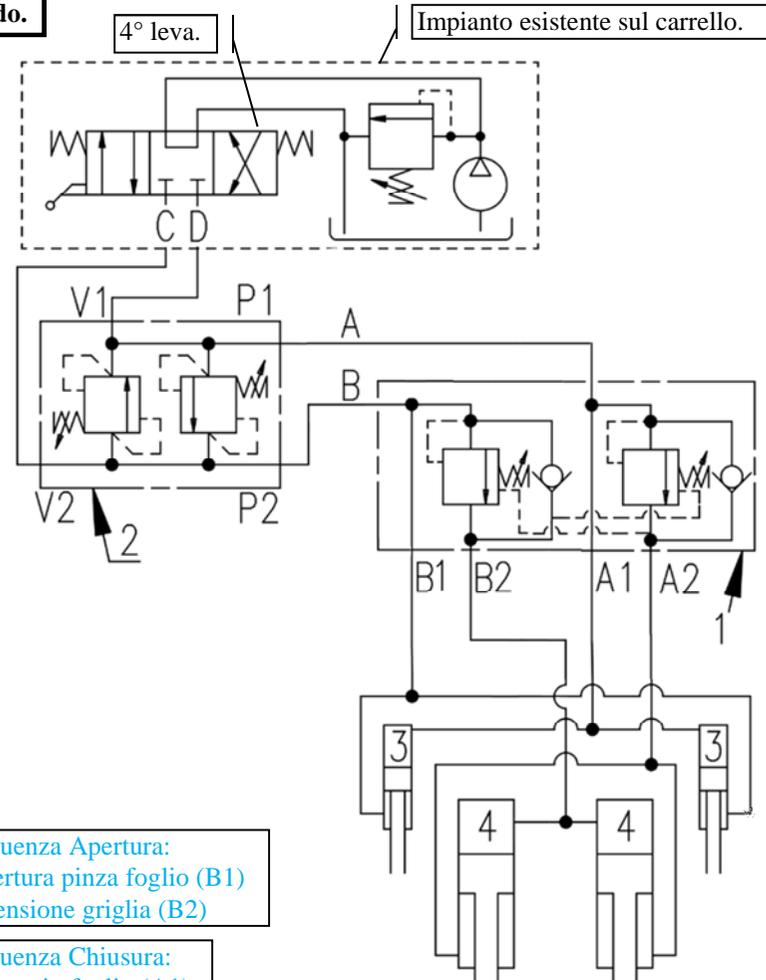
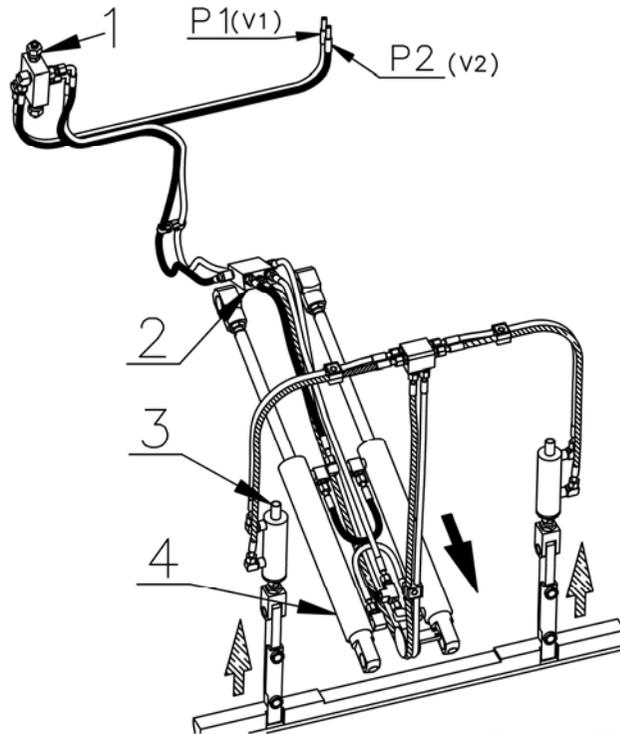
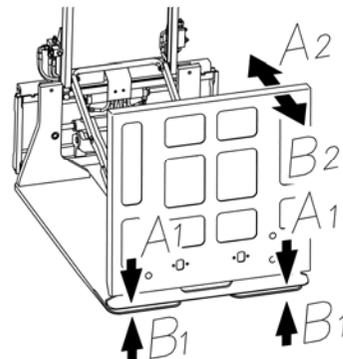
MANUALE PER L' UTILIZZO E LA MANUTENZIONE

5. IMPIANTO IDRAULICO

5.1. COLLEGAMENTO, SCHEMA E CONTROLLO MOVIMENTO

5.1.1. PUSH/LOAD-PULL

Prima di collegare-scollegare i tubi idraulici, eliminare eventuale pressione dall'impianto di alimentazione del carrello seguendo le indicazioni del costruttore.

Possibile uscita di olio. Predisporre un contenitore per la raccolta del fluido.

CONTROLLO MOVIMENTO

Sequenza Apertura:
Apertura pinza foglio (B1)
Estensione griglia (B2)

Sequenza Chiusura:
Serraggio foglio (A1)
Rientro griglia (A2)

Eseguire alcune manovre a vuoto per controllare la tenuta delle connessioni idrauliche.

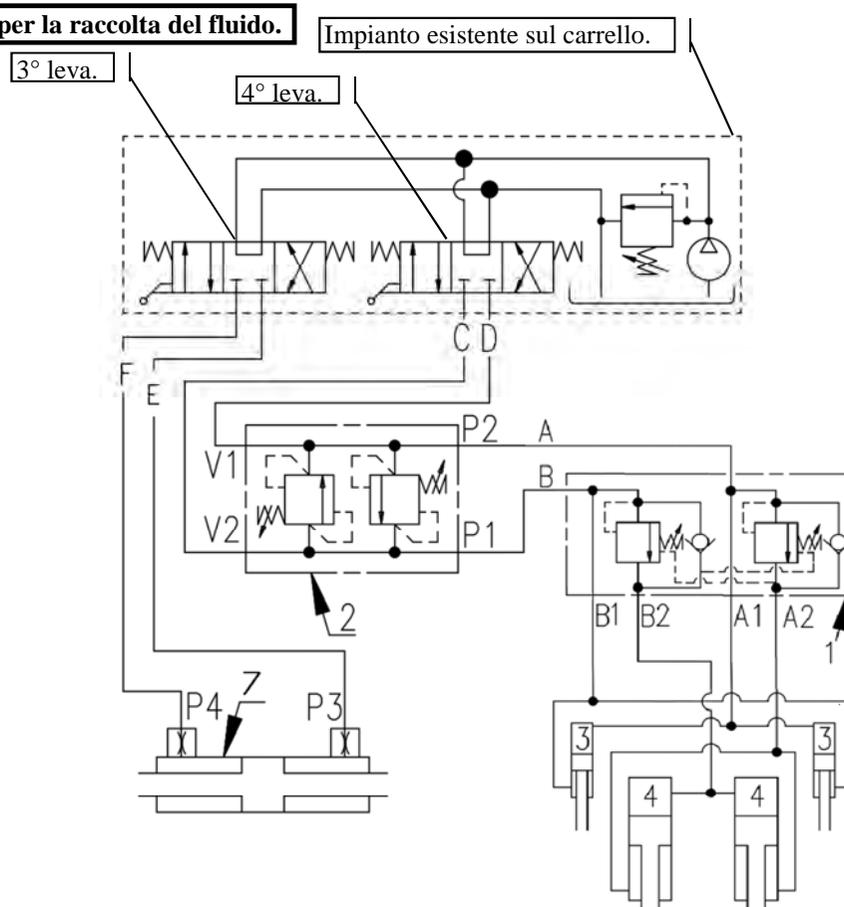
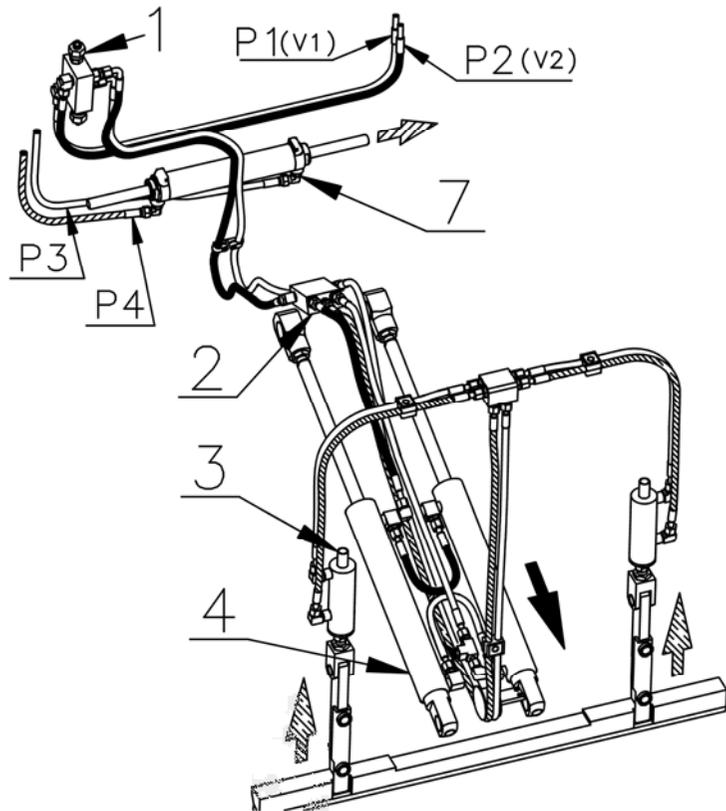
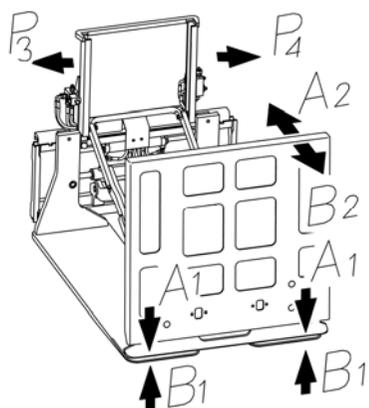
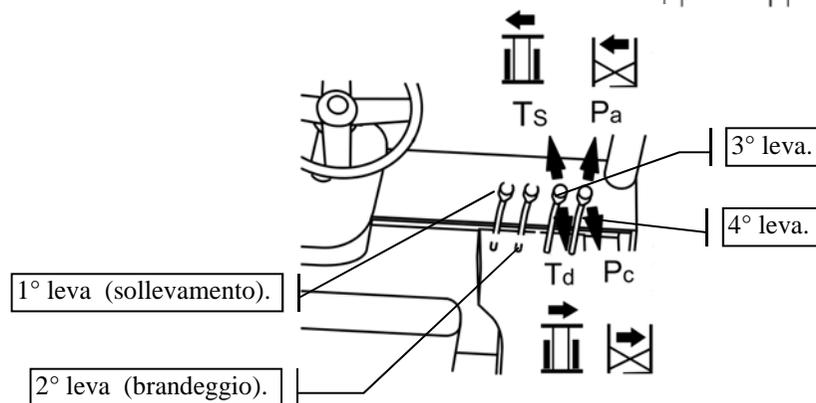
MANUALE PER L’ UTILIZZO E LA MANUTENZIONE

5.1.2. PUSH/LOAD-PULL CON TRASLATORE

Prima di collegare-scollegare i tubi idraulici, eliminare eventuale pressione dall’impianto di alimentazione del carrello seguendo le indicazioni del costruttore.

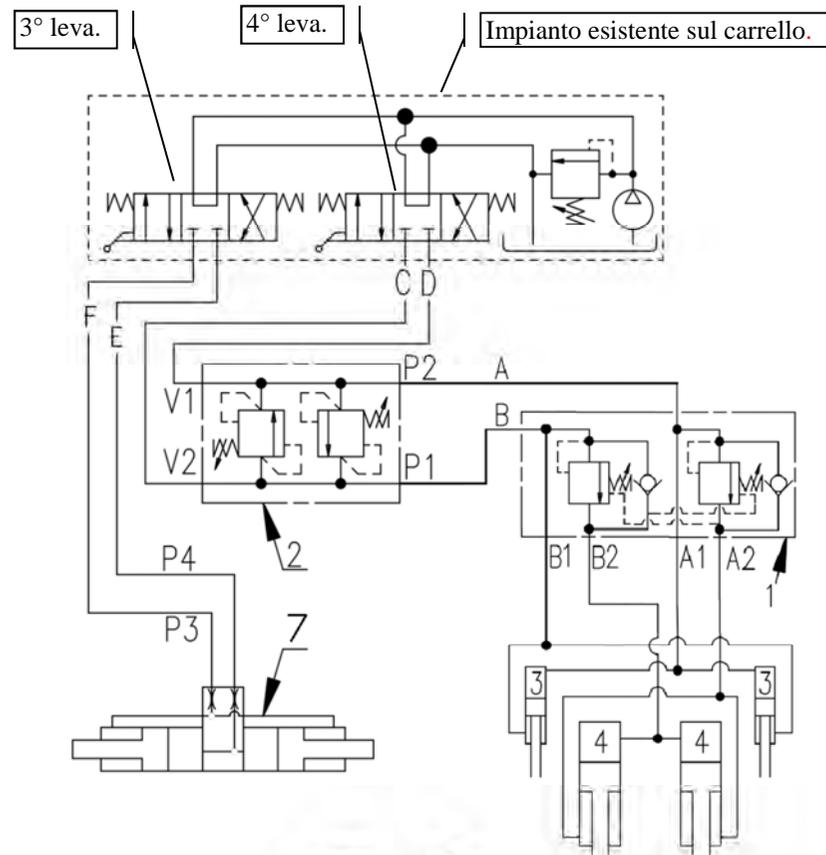
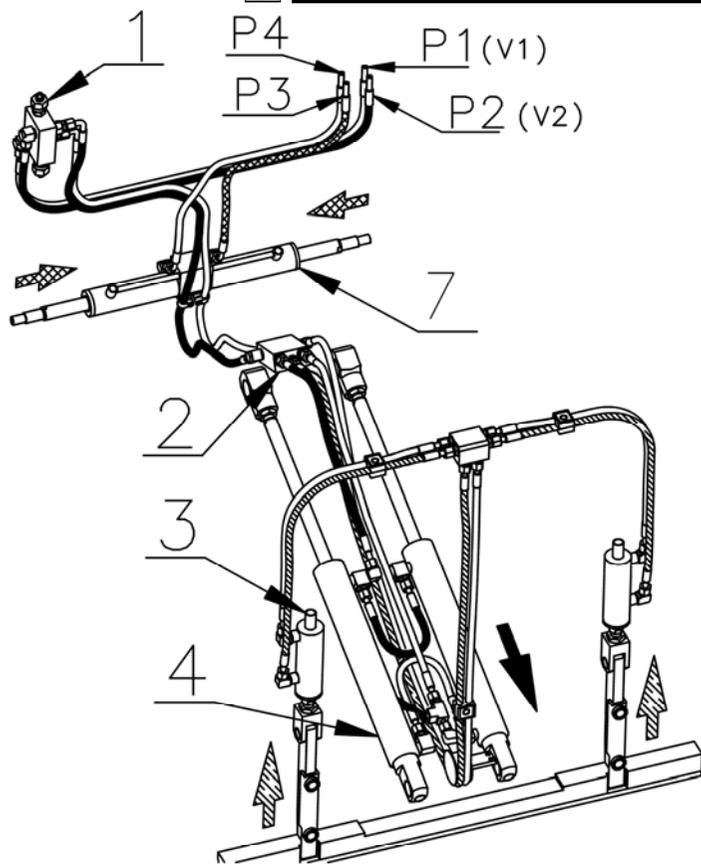
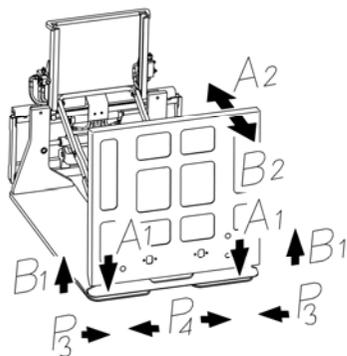
Possibile uscita di olio. Predisporre un contenitore per la raccolta del fluido.

CONTROLLO MOVIMENTO

Sequenza Apertura:
Apertura pinza foglio (B1)
Estensione griglia (B2)

Sequenza Chiusura:
Serraggio foglio (A1)
Rientro griglia (A2)

Eseguire alcune manovre a vuoto per controllare la tenuta delle connessioni idrauliche.

5.1.3. PUSH/LOAD-PULL CON PIANALI IDRAULICI

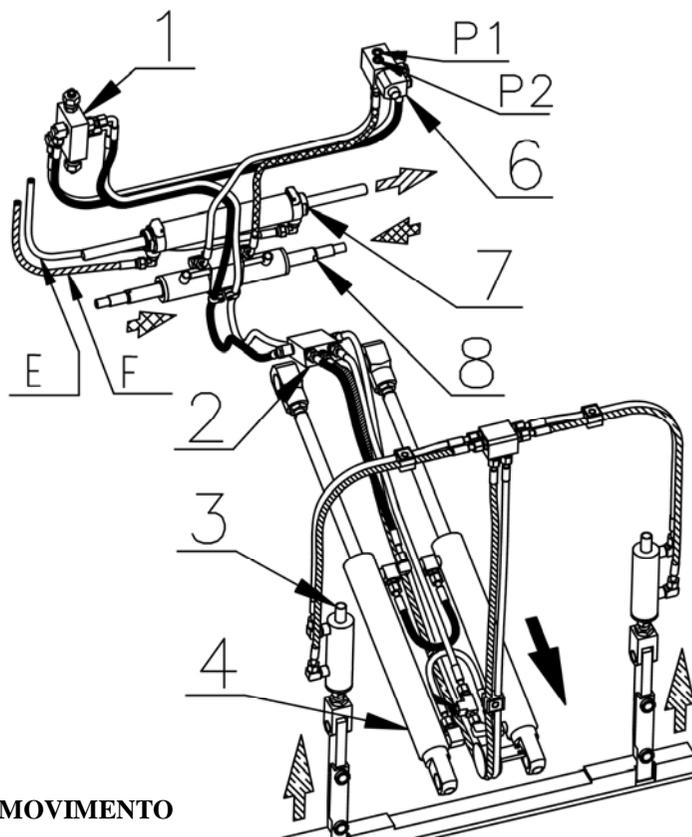
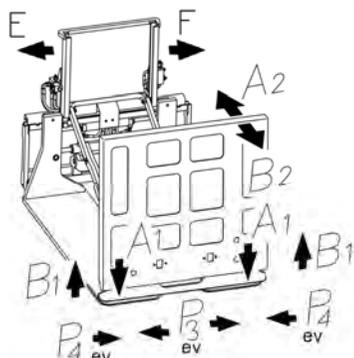
Prima di collegare-scollegare i tubi idraulici, eliminare eventuale pressione dall’impianto di alimentazione del carrello seguendo le indicazioni del costruttore.

Possibile uscita di olio. Predisporre un contenitore per la raccolta del fluido.

Eseguire alcune manovre a vuoto per controllare la tenuta delle connessioni idrauliche.

5.1.4. PUSH/LOAD-PULL CON TRASLATORE E PIANALI IDRAULICI

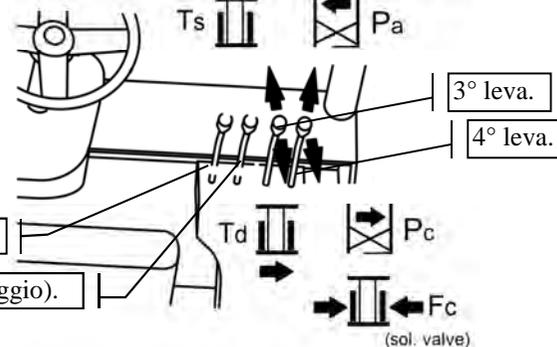
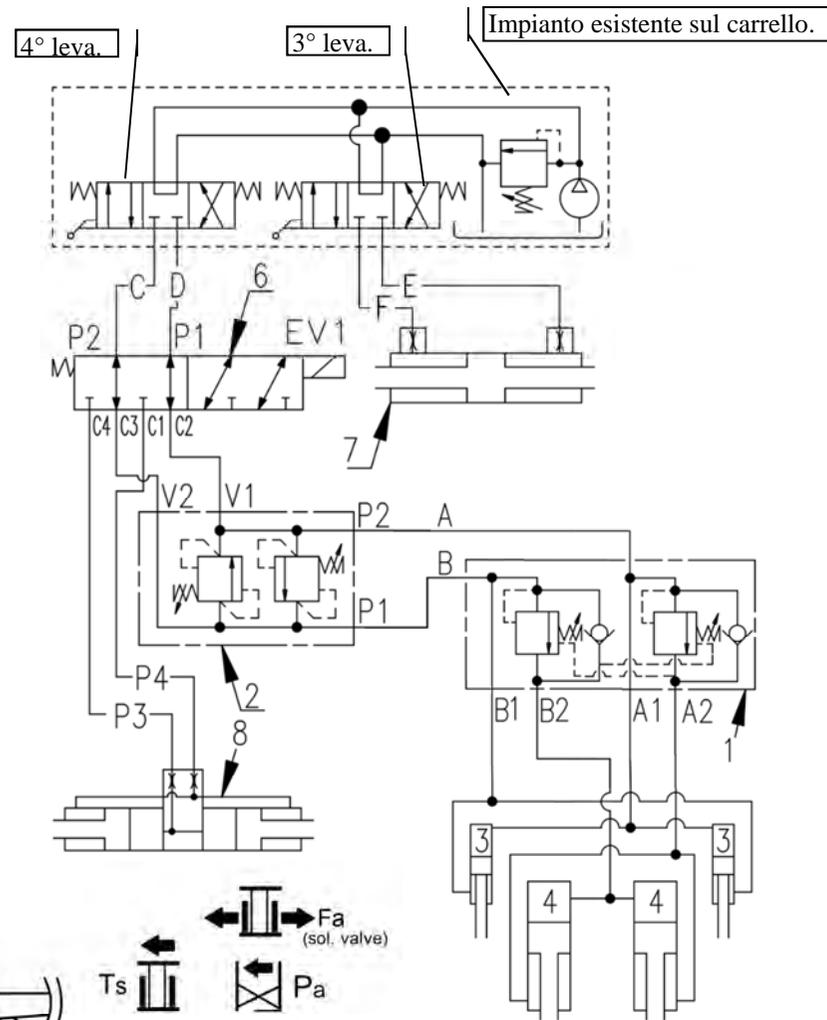
Prima di collegare-scollegare i tubi idraulici, eliminare eventuale pressione dall’impianto di alimentazione del carrello seguendo le indicazioni del costruttore.

Possibile uscita di olio. Predisporre un contenitore per la raccolta del fluido.

Effettuare la scelta tra pantografo e posizionamento pianali con selettore (pos. 6) all’ ingresso alimentazione.

CONTROLLO MOVIMENTO

Sequenza Apertura:
Apertura pinza foglio (B1)
Estensione griglia (B2)

Sequenza Chiusura:
Serraggio foglio (A1)
Rientro griglia (A2)

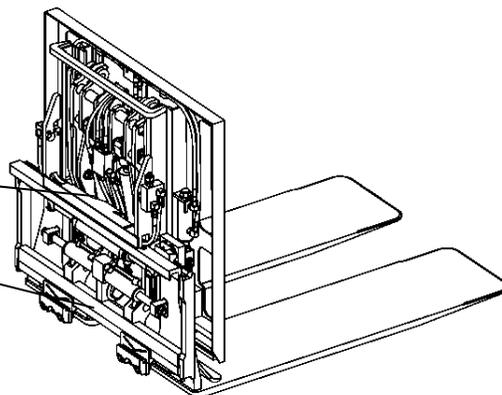
Con elettrovalvola eccitata:
Allargamento pianali (P3)
Restringimento pianali (P4)

Eseguire alcune manovre a vuoto per controllare la tenuta delle connessioni idrauliche.

MANUALE PER L' UTILIZZO E LA MANUTENZIONE

6. VERIFICHE GIORNALIERE

Ad inizio turno di lavoro controllare i punti sotto indicati e segnalare l'eventuale problema al personale addetto alla manutenzione.

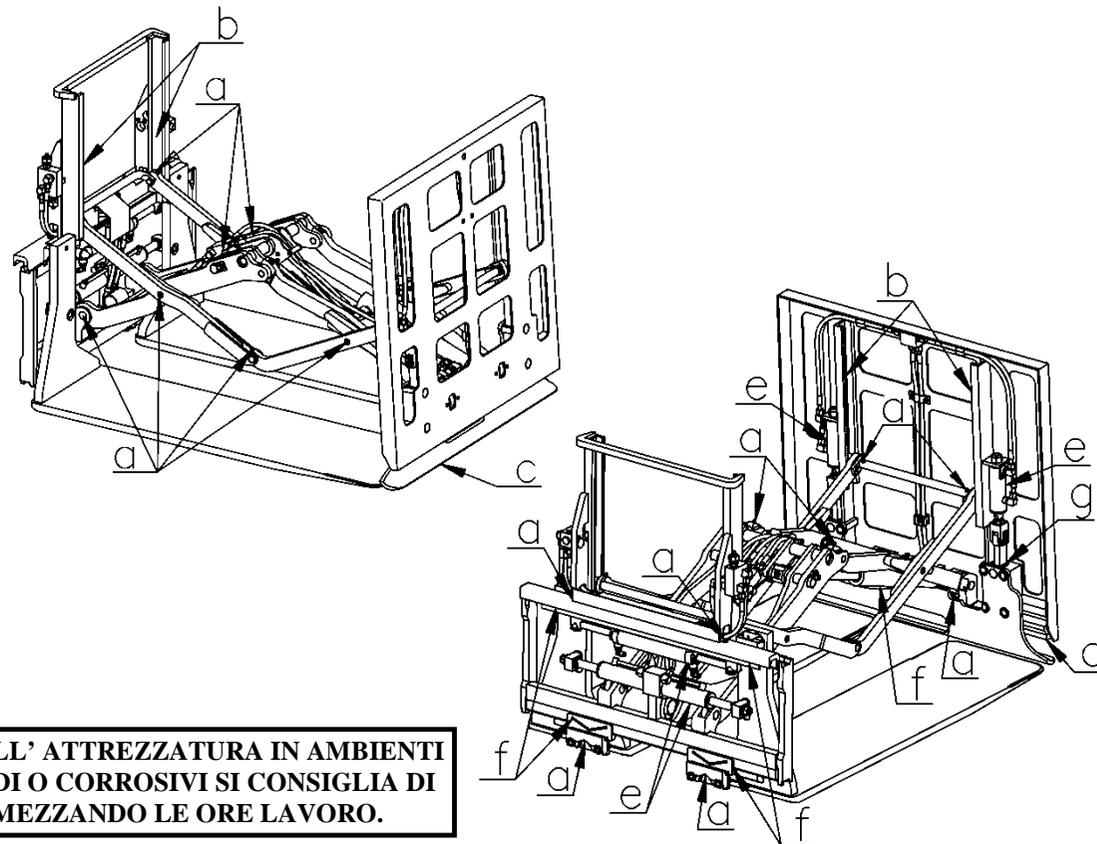
Il fermo centrale del supporto cilindro deve impegnare la tacca centrale della piastra porta forche del carrello.

Ganci inferiori correttamente posizionati e fissati, vedi punto 4.2. REGOLAZIONI.

Ricerca di eventuali perdite dai cilindri o dall'impianto idraulico.

Verifica dell'integrità e della pulizia della pinza presa foglio, lama e pattino in plastica, e dei pianali.

7. MANUTENZIONE ORDINARIA

Prima di collegare-scollegare i tubi idraulici, eliminare eventuale pressione dall'impianto di alimentazione del carrello seguendo le indicazioni del costruttore.

SCHEMA MANUTENZIONE PERIODICA	
OPERAZIONI	**Ore lavoro**
Lubrificazione nei punti "a".	500
Pulizia e lubrificazione nei punti "b".	
Controllo serraggio viti e connessioni idrauliche.	
Verifica assetto pianali.	
Oltre le operazioni ogni 500 ore di lavoro eseguire:	
Controllo di pianali e lama in pos."c". Eliminare eventuali deformazioni o ammaccature.	1000
Controllo dello stato del pattino presa foglio "d". Sostituzione con usura superiore a 4 mm.	
Verifica degli steli cilindri "e" e della tenuta idraulica delle guarnizioni.	
Controllo dello stato dei pattini di traslazione "f" e guida lama presa foglio"g".	
Controllo dello stato dei tubi flessibili in movimento.	
Oltre le operazioni ogni 500 e 1000 ore di lavoro eseguire:	
Sostituzione dei pattini per traslazione "f".	2000
Verifica delle boccole e degli snodi sferici nei fulcri bracci.	
Ricerca di deformazioni o rotture nella struttura o nelle saldature.	

Lubrificante consigliato:
Per interni: ISO X M2 (SHELL ALVANIA GREASE R2).
Per esterni: ISO CB 32 (ESSO NUTO32).

PER IMPIEGO DELL' ATTREZZATURA IN AMBIENTI POLVEROSI, UMIDI O CORROSIVI SI CONSIGLIA DI INTERVENIRE DIMEZZANDO LE ORE LAVORO.

Posizione "a" ingrassatori a testa sferica UNI 7763-AM6-5.8

8. MANUTENZIONE STRAORDINARIA

8.1. DISTACCO DEL TRASLATORE

8.2. DISTACCO DEL CILINDRO

Prima di collegare-scollegare i tubi idraulici, eliminare eventuale pressione dall'impianto di alimentazione del carrello seguendo le indicazioni del costruttore.

Possibile uscita di olio dalle tubazioni. Predisporre un contenitore per la raccolta del fluido.

Per eseguire le operazioni sotto indicate, occorre smontare l'attrezzatura dal carrello.

1) Togliere i ganci inferiori, chiave ISO 3318 Class2 24 mm – Class3 27 mm.

2) Staccare i tubi flessibili di alimentazione traslatore ed attrezzatura, chiave ISO 3318 17 mm.

3) Staccare l'attrezzatura dal carrello e depositarla a terra.

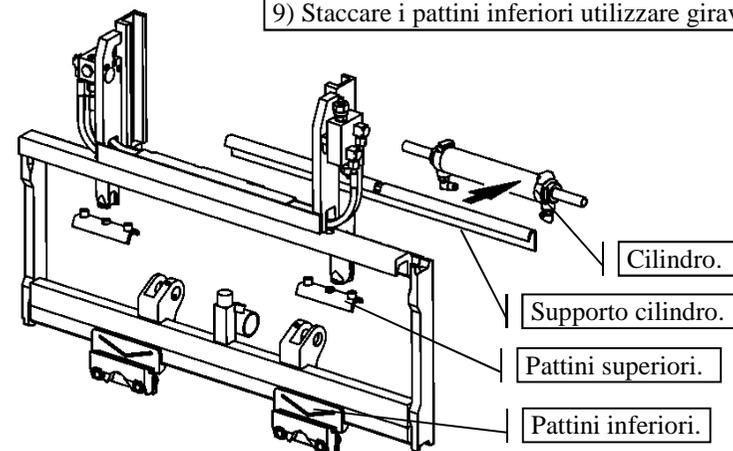
4) Eliminare i fermi stelo cilindro.

Il blocco cilindro-supporto pattini è libero di cadere verso il basso.

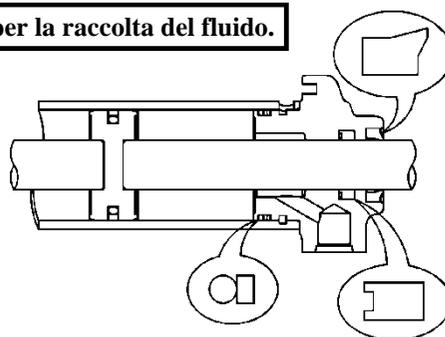
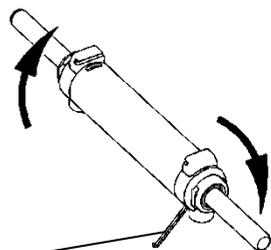
5) Smontare il blocco cilindro e supporto pattini.

6) Staccare il cilindro dal supporto.

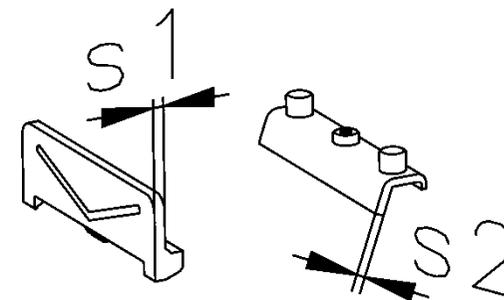
8) Estrarre i pattini superiori utilizzare punteruolo DIN 6450 5mm.

9) Staccare i pattini inferiori utilizzare giraviti ISO 2380.

8.3. SMONTAGGIO CILINDRO E SOSTITUZIONE GUARNIZIONI

Possibile uscita di olio. Predisporre un contenitore per la raccolta del fluido.

Ruotare il tappo fino a completa fuoriuscita dell' anello di ritegno.

Anello di ritegno tappo.

Nel sostituire le guarnizioni occorre rispettare il senso di montaggio ed operare in ambiente protetto da polvere.

8.4. VERIFICA PATTINI

Sostituire i pattini se sono presenti rotture, deformazioni permanenti o lo spessore è inferiore a: s1 2 mm; s2 3 mm.

PER RIPRISTINARE LE PARTI SMONTATE ESEGUIRE A ROVESCIO LE PROCEDURE DESCRITTE.

8.5.DISTACCO GRIGLIA DI SPINTA

8.6. SMONTAGGIO CILINDRI PINZA PRESA FOGLIO

Prima di scollegare-collegare i tubi idraulici, eliminare eventuale pressione dall’impianto di alimentazione del carrello seguendo le indicazioni del costruttore.

Possibile fuoriuscita di olio. Predisporre un contenitore per la raccolta del fluido.

1) Sorreggere la griglia con cavo o fascia.

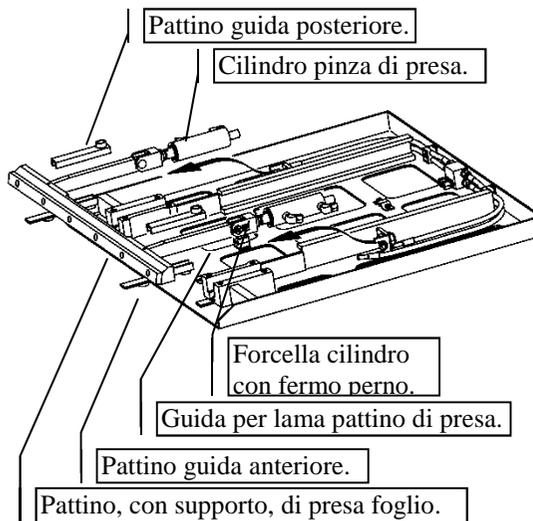
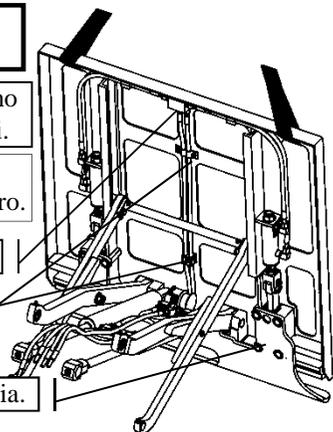
2) Staccare n° 2 raccordi, chiave ISO 3318 19mm, inferiori dal blocchetto di derivazione.

3)Togliere le staffe di fissaggio dei tubi, chiavi ISO 3318 10 mm, ISO 2936 5 mm.

4) Eliminare le 8 viti, chiave ISO 3318 19 mm.

In questa fase il pattino di presa non è guidato e può oscillare.

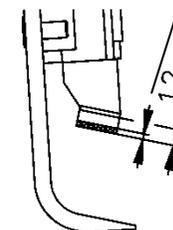
5) Sollevare, fino a completo disimpegno dei rulli dalla guida, e spostare in avanti.

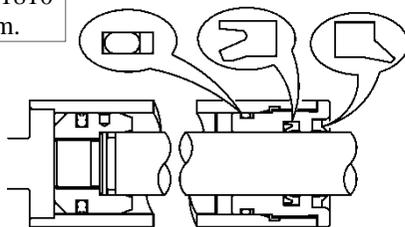
6) Posizionare la griglia come a lato indicato a terra o su di un banco di lavoro.

7) Togliere i dadi autobloccanti, chiave ISO 3318 30 mm, e togliere il gruppo cilindri, guide e pattino di presa.

8) Per staccare la forcella del cilindro dalla guida, utilizzare chiave ISO 3318 10 mm; eliminare il fermo e sfilare il perno.

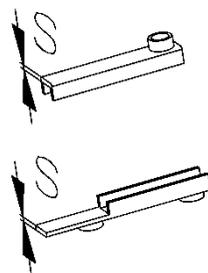
9) Per staccare la lama di presa foglio, utilizzare punteruolo DIN 6450 5 mm.

10) Per staccare il pattino di presa foglio dal supporto, utilizzare chiave ISO 2936 5 mm.

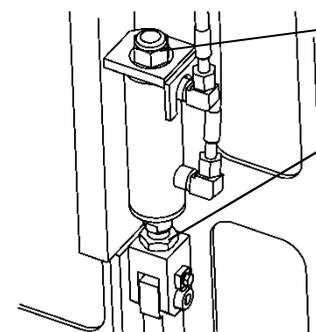
Sostituire il pattino con usura massima 4 mm.

PER RIPRISTINARE LE PARTI SMONTATE ESEGUIRE A ROVESCIO LE PROCEDURE DESCRITTE.

8.7. SOSTITUZIONE GUARNIZIONI

Nel sostituire le guarnizioni occorre rispettare il senso di montaggio ed operare in ambiente protetto da polvere.

Possibile fuoriuscita di olio. Predisporre un contenitore per la raccolta del fluido.

8.8. VERIFICA PATTINI

Sostituire i pattini se sono presenti rotture, deformazioni permanenti o lo spessore è inferiore a 3 mm.

8.9. FISSAGGIO CILINDRO E REGOLAZIONE PINZA SERRAGGIO FOGLIO.

FISSAGGIO CILINDRO; avvitare il dado a schiacciamento completo della molla a tazza; allentare di 180°.

REGOLAZIONE PINZA: allentare il controdado , chiave ISO3318 30 mm. Ruotare lo stelo, chiave ISO3318 22 mm.

La lunghezza del cilindro aumenta ruotando in senso antiorario, diminuisce ruotando in senso orario.

A fine regolazione serrare il controdado 90 Nm.

8.10. DISTACCO DEL PANTOGRAFO

Possibile uscita di olio. Predisporre un contenitore per la raccolta del fluido.

Prima di collegare-scollegare i tubi idraulici, eliminare eventuale pressione dall'impianto di alimentazione del carrello seguendo le indicazioni del costruttore.

In questa fase il pantografo perde la stabilita e può muoversi improvvisamente.

1) Sorreggere il gruppo pantografo con caci o fasce.

2) Staccare i tubi, chiave ISO 3318 19 mm, di alimentazione della valvola di sequenza ed eliminare, chiave ISO 2936 5 mm, le staffe di fissaggio al braccio posteriore.

3) Togliere le spine elastiche con punteruolo DIN 6450 d.5 mm e sfilare i perni di fulcro braccio posteriore.

4) Sollevare, fino a disimpegno tra rulli e guide verticali, e spostare in

Guida posteriore.

Rullo posteriore.

Valvola di sequenza.

Staffe fissaggio tubi.

Perno di fulcro braccio posteriore.

8.11. SMONTAGGIO CILINDRI PANTOGRAFO

Posizionare a terra e sorreggere con cavo o fascia.

1) Staccare i tubi flessibili, chiave ISO 3318 19 mm, dai cilindri.

2) Eliminare il fermo, chiave ISO 2936 8 mm, e sfilare il perno forcella.

In questa fase il cilindro ruota liberamente sul perno fondello.

3) Smontare la guida per tubo flessibile, chiave ISO 3318 13mm.

4) Togliere le spine elastiche, punteruolo DIN 6450 d.5 mm, e sfilare i perni per esterni di fulcro bracci.

5) Togliere le spine elastiche, punteruolo DIN 6450 d.5 mm, e sfilare i perni fondello cilindro .

6) Estrarre il cilindro.

Cilindro.

Fermo per perno forcella cilindro.

Tubi alimentazione cilindri.

Guida per tubo flessibile.

Perno esterno di fulcro bracci.

Perno interno del fondello cilindro.

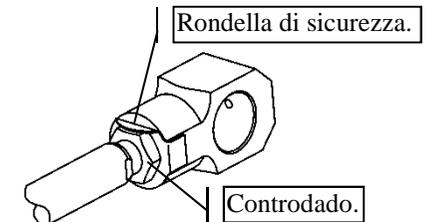
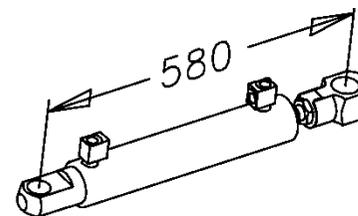
PER RIPRISTINARE LE PARTI SMONTATE ESEGUIRE A ROVESCIO LA PROCEDURA SOPRA DESCRITTA.

8.12. SOSTITUZIONI GUARNIZIONI E REGOLAZIONE CILINDRO

Durante la sostituzione delle guarnizioni occorre rispettare il senso di montaggio ed operare in ambiente protetto da polvere.

CHIAVI DA UTILIZZARE:
Esagonale ISO 3318 22 mm
Esagonale ISO 3318 30 mm
A compasso per diametri da 14 a 60 mm.
Giraviti ISO 2380 per sbloccare il controdado forcella.

Possibile uscita di olio. Predisporre un contenitore per la raccolta del fluido.

A sostituzione guarnizioni avvenuta, ripristinare l'ingombro del cilindro chiuso, serrare il controdado (570 Nm) e bloccare deformando la rondella con giraviti ISO 2380.

MANUALE PER L' UTILIZZO E LA MANUTENZIONE

8.13. SMONTAGGIO BRACCI

In questa fase il pantografo non ha stabilità e può muoversi improvvisamente.

1) Posizionare i bracci appoggiati su lato destro, vedi figura a lato.

2) Staccare i tubi flessibili, chiave ISO 3318 19 mm, dalla valvola.

3) Togliere i rulli e pattini di guida bracci esterni.

4) Staccare la valvola, chiave ISO 2936 6 mm.

5) Eliminare, dai bracci esterni, il distanziale posteriore e togliere le viti fissaggio distanziale anteriore, chiave ISO 3318 17 mm.

Procedere allo smontaggio bracci del lato sinistro.

6) Per togliere il braccio esterno anteriore: eliminare vite e fermo perno, chiave ISO 3318 10 mm, e sfilare il perno dall'unione con braccio esterno posteriore, eliminare il dado e rondella, chiave ISO 3318 22 mm, fissaggio centrale e sfilare il bracci fino allo svincolo completo.

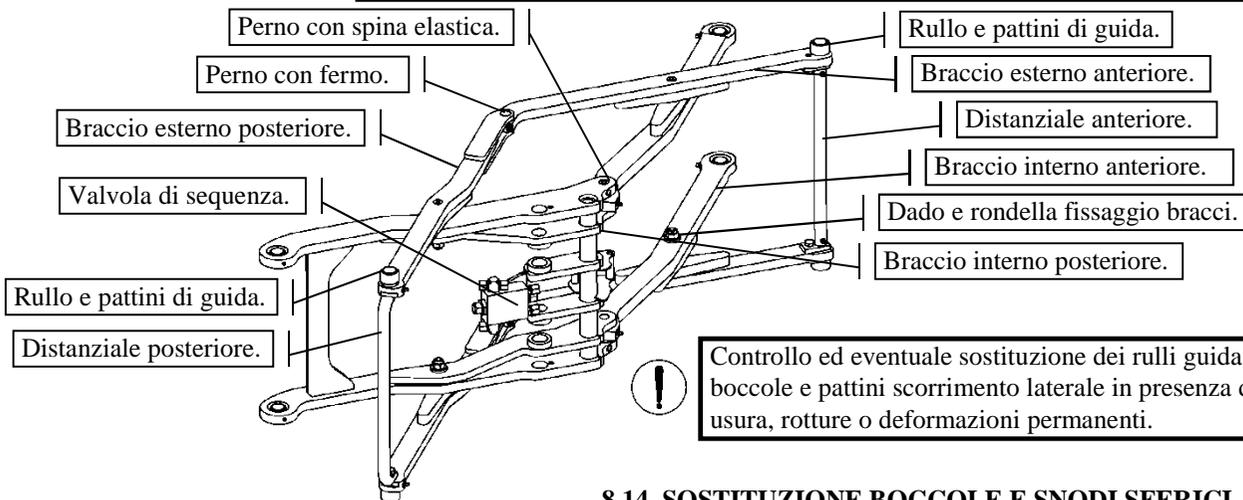
7) Per togliere il braccio esterno posteriore: eliminare il dado e rondella, chiave ISO 3318 22 mm, fissaggio centrale, sfilare il braccio fino allo svincolo completo.

8) Per togliere il braccio interno anteriore: eliminare la spina elastica, punteruolo DIN 6450 5 mm, e sfilare il perno.

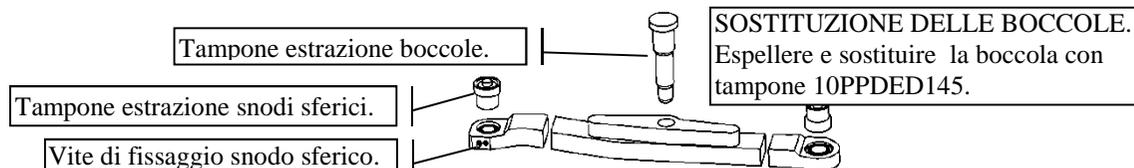
Ripetere le fasi 6), 7) e 8) per smontare i bracci destri.

PER RIPRISTINARE LE PARTI SMONTATE ESEGUIRE A ROVESCIO LA PROCEDURA SOPRA DESCRITTA.

Possibile uscita di olio. Predisporre un contenitore per la raccolta del fluido.

Nei punti di fulcro dei bracci sono state inserite rondelle di diverso spessore per limitare spostamenti laterali. Occorre mantenere invariato la loro posizione, quantità e spessore nel montaggio dopo la manutenzione.

Controllo ed eventuale sostituzione dei rulli guida, boccole e pattini scorrimento laterale in presenza di usura, rotture o deformazioni permanenti.

8.14. SOSTITUZIONE BOCCOLE E SNODI SFERICI

SOSTITUZIONE DELLE BOCCOLE. Espellere e sostituire la boccola con tampone 10PPDED145.

SOSTITUZIONE SNODO SFERICO. Estrarre la vite, chiave ISO3926 3 mm, fissaggio snodo sferico ed espellere lo snodo sferico deteriorato con tampone 10PPDED144. Inserire e posizionare, al centro dello spessore, il nuovo pezzo. Ed avvitare la vite, a contatto dell' anello esterno senza forzare, utilizzare bloccante LOCTITE 243.

8.15. SERRAGGIO VITI DISTANZIALI ANTERIORE E POSTERIORE

Serrare con chiave ISO 3317 17mm (46 Nm) e bloccare le viti deformando le rondelle con giraviti ISO 2380.
Dopo lo smontaggio è necessario sostituire le rondelle.

8.16. TAMPONI PER BOCCOLE E SNODI SFERICI

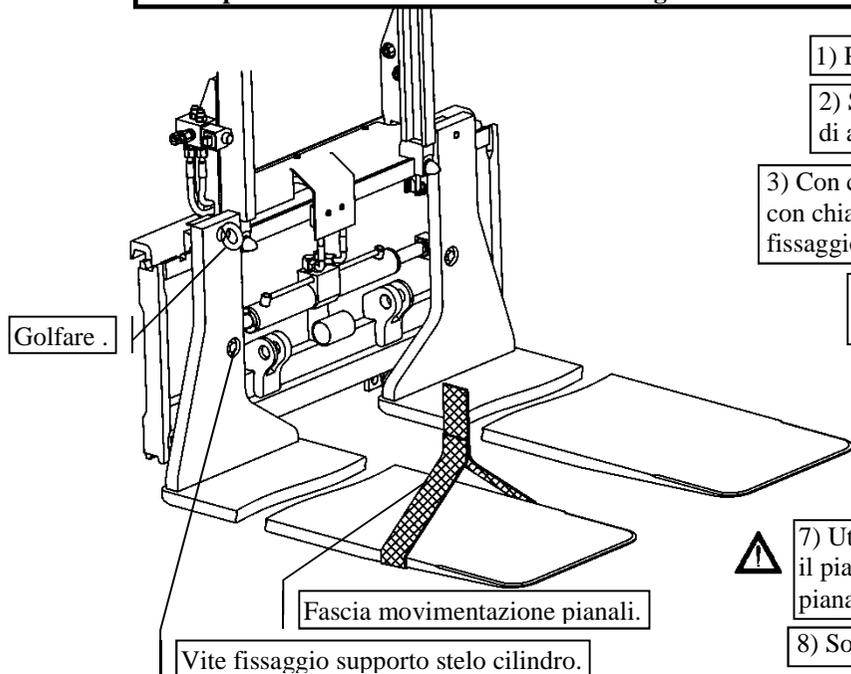
UTILIZZABILI PER TUTTE LE BOCCOLE E GLI SNODI SFERICI

RIF. 10PPDED145

RIF. 10PPDED144

8.17. SMONTAGGIO PIANALI E CILINDRO DI POSIZIONAMENTO

Prima di collegare-scollegare i tubi idraulici, eliminare eventuale pressione dall'impianto di alimentazione del carrello seguendo le indicazioni del costruttore.

Possibile uscita di olio. Predisporre un contenitore per la raccolta del fluido.

1) Posizionare i pianali in apertura minima.

2) Staccare i tubi, chiave ISO 3318 13mm, di alimentazione cilindro posizionatore.

3) Con chiave ISO 3318 22 mm, bloccare lo stelo e, con chiave ISO 1174 24 mm, eliminare il dado fissaggio stelo e relative rondelle interne ed esterne.

4) Spostare manualmente i pianali fino a svincolarli dall'attacco stelo cilindro.

5) Applicare i golfari M12 nella parte anteriore superiore dei pianali.

6) Staccare il supporto stelo con chiave ISO 3318 21 mm.

7) Utilizzare ganci UNI ISO 4479 per agganciare il pianale negli anelli del golfare e fascia per il pianale. Estrarre il pianale lateralmente.

8) Sollevare il cilindro fino a svincolarlo dal perno.

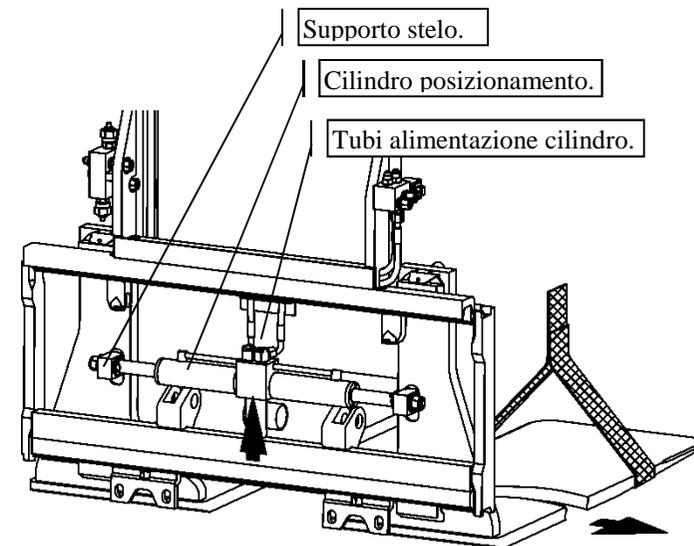
Golfare .

Fascia movimentazione pianali.

Vite fissaggio supporto stelo cilindro.

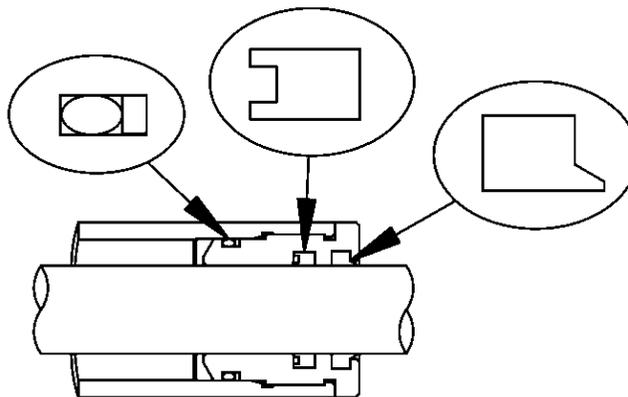
Supporto stelo.

Cilindro posizionamento.

Tubi alimentazione cilindro.

PER RIPRISTINARE LE PARTI SMONTATE ESEGUIRE A ROVESCIO LA PROCEDURA SOPRA DESCRITTA.

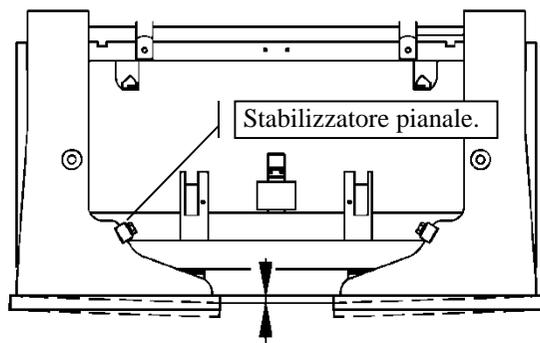
8.18. SOSTITUZIONE DELLE GUARNIZIONI

Eseguire la sostituzione delle guarnizioni in ambiente pulito e privo di polveri.

CHIAVI DA UTILIZZARE:
- Chiave a settore DIN 1810 per diametri 45-50 mm.

Nel sostituire le guarnizioni occorre rispettare il senso di montaggio.

Possibile uscita di olio. Predisporre un contenitore per la raccolta del fluido.

8.19. REGOLAZIONE STABILIZZATORI PIANALI

L'assetto dei pianali è ottenuto senza il carico. Verificare dopo 20-30 movimentazioni.

8.20. ELIMINAZIONE TRASLATORE

Prima di collegare-scollegare i tubi idraulici, eliminare eventuale pressione dall'impianto di alimentazione del carrello seguendo le indicazioni del costruttore.

Per eseguire le operazioni sotto indicate, occorre smontare l'attrezzatura dal carrello.

Possibile uscita di olio. Predisporre un contenitore per la raccolta del fluido.

Il blocco cilindro-supporto pattini è libero di cadere verso il basso.

Eseguire alcune manovre a vuoto per controllare la tenuta delle connessioni idrauliche.

9. ELENCO DI EVENTUALI GUASTI CON LE CAUSE E RIMEDI

9.1. GRUPPO TRASLATORE E PIANALI

Guasto	Causa	Rimedio
Non effettua la traslazione e/o lo spostamento dei pianali	Pressione e/o portata olio insufficiente	Controllo e/o regolazione della pompa idraulica del carrello
	Sporco o deformazioni delle piste di scorrimento	Pulire, eliminare la deformazione ed ingrassare
	Malfunzionamento della elettrovalvola EV1(solo per lo spostamento pianali)	Controllo dei contatti elettrici, del magnete e dei movimenti meccanici
	Ostruzioni o rotture nel circuito idraulico	Eliminare l' ostruzione o sostituire il tubo flessibile danneggiato
	Cilindri difettosi	Controllo o sostituzione delle guarnizioni e delle guide steli o dei cilindri
	Pattini e/o piste scorrimento non ingrassati	Pulire ed ingrassare
Traslazione e/o spostamento pianale lento o irregolare	Pressione e/o portata olio insufficiente	Controllo e/o regolazione della pompa idraulica del carrello
	Sporco o deformazioni delle piste di scorrimento	Pulire, eliminare la deformazione ed ingrassare
	Cilindri difettosi	Controllo o sostituzione delle guarnizioni e delle guide steli o dei cilindri
	Residuo di aria nel circuito idraulico	Controllo del livello olio nel serbatoio carrello. Eliminare residuo di aria

9.2. GRUPPO PANTOGRAFO

Guasto	Causa	Rimedio
Non effettua l' estensione e/o il rientro della griglia anteriore	Pressione e/o portata olio insufficiente	Controllo e/o regolazione della pompa idraulica del carrello
	Malfunzionamento della valvola regolatrice di pressione	Regolazione della taratura della valvola
	Malfunzionamento della elettrovalvola EV1	Controllo dei contatti elettrici, del magnete e dei movimenti meccanici
	Sporco o ostruzione delle piste di scorrimento rulli	Pulire, eliminare le ostruzioni ed ingrassare
	Ostruzioni o rotture nel circuito idraulico	Eliminare l' ostruzione o sostituire il tubo flessibile danneggiato
	Cilindri difettosi	Controllo o sostituzione delle guarnizioni e delle guide steli o cilindri
L' estensione e/o il rientro della griglia anteriore si effettuata lentamente e/o irregolarmente	Pressione e/o portata olio insufficiente	Controllo e/o regolazione della pompa idraulica del carrello
	Sporco o ostruzione delle piste di scorrimento rulli	Pulire, eliminare le ostruzioni ed ingrassare
	Cilindri difettosi	Controllo o sostituzione delle guarnizioni e delle guide steli cilindri
	Regolatore di portata sul cilindro regolato male	Per ottimizzare la velocità avvitare o svitare il registro. Bloccare dopo la regolazione.
	Residuo di aria nel circuito idraulico	Controllo del livello olio nel serbatoio carrello. Eliminare residuo di aria nel circuito.

9.3. GRUPPO GRIGLIA CON PINZA DI PRESA DEL FOGLIO

Guasto	Causa	Rimedio
Non effettua la presa del foglio (o paletta) di appoggio del carico	Foglio (o paletta) inserito in modo errato nella pinza	Controllare la sporgenza dal carico e la rettilineità del foglio
	Pressione e/o portata olio insufficiente	Controllo e/o regolazione della pompa idraulica del carrello
	Sporco o ostruzione delle piste di scorrimento	Pulire, eliminare le ostruzioni ed ingrassare
	Ostruzioni o rotture nel circuito idraulico	Eliminare l' ostruzione o sostituire il tubo flessibile danneggiato
	Cilindri difettosi	Controllo o sostituire le guarnizioni e le guide steli dei cilindri
La pinza di presa non effettua la sequenza dei movimenti e/o non trattiene il foglio durante il rientro della griglia	Pressione e/o portata olio insufficiente	Controllo e/o regolazione della pompa idraulica del carrello
	Malfunzionamento della valvola di sequenza	Regolazione della taratura della valvola
	Cilindri difettosi	Controllo o sostituire le guarnizioni e le guide steli dei cilindri
	Pattino di presa sporco o usurato	Pulire la superficie del pattino. Sostituire se usurato

NEL CASO DI PROBLEMI DIVERSI DA QUELLI SOPRA DESCRITTI, CONTATTARE IL NOSTRO SERVIZIO ASSISTENZA TECNICA.

10. EMISSIONE DI RUMORE

LE SPECIFICHE SUCCESSIVE SI APPLICANO ALL’INSIEME CARRELLO-ATTREZZATURA.

-Livello di pressione acustica dell’emissione ponderato A nei posti di lavoro, se supera 70 dB(A); se tale livello non supera 70 dB(A), deve essere indicato.

-Valore massimo della pressione acustica istantanea ponderata C nei posti di lavoro, se supera 63 Pa (130 dB rispetto a 20 µPa).

-Livello di potenza acustica ponderato A emesso dalla macchina, se il livello di pressione acustica dell’emissione ponderato A nei posti di lavoro supera 80 dB(A).

11. RICICLAGGIO

I pezzi sostituiti devono essere smaltiti, come nel caso di rottamazione completa, in modo differenziato a secondo della natura del materiale ed in osservanza con quanto prescritto dalla legge in materia di smaltimento dei rifiuti solidi industriali.

NB: I pezzi non richiamati nella tabella a lato sono in acciaio.

Pallet per trasporto	Legno
Cinghie di fissaggio e rivestimento per il trasporto	Polietilene e termoretraibile
Pattini traslatore e griglia	Nylon
Tubazioni / raccordi	Nylon / acciaio
Boccole	Bronzo / teflon
Tappi cilindri	Ghisa
Guarnizioni cilindri	Poliuretano e NBR
Vernice	Poliestere epossidico
Olio idraulico	Smaltire nel rispetto delle direttive locali
Fissaggi tubi flessibili	Nylon

12. GARANZIA

Il costruttore garantisce tutti i suoi prodotti per 12 mesi o 2000 ore di lavoro (qualunque delle situazioni si verifichi prima) a partire dalla data di spedizione.
In caso di utilizzo superiore alle 8 ore giornaliere il periodo di garanzia viene ridotto in proporzione.
La garanzia è limitata alla sostituzione, franco stabilimento del costruttore, di quelle parti lo stesso riconosce essere difettose per vizio di materiale o di lavorazione; non comprende la spesa di manodopera o di trasferta per la sostituzioni di tali parti.
E’ inteso inoltre che il riconoscimento della garanzia decade se l’ anomalia consegue da un uso non appropriato del prodotto, se la messa in opera non è stata effettuata secondo le prescrizioni del costruttore o se sono stati utilizzati pezzi non originali per modifiche o sostituzioni.
L’ attrezzatura non è garantita per impieghi che oltrepassano le prestazioni indicate nella targhetta e nelle documentazioni.
Tutte le attrezzature sono coperte da assicurazione per eventuali danni causati a terzi da pezzi difettosi o da errato funzionamento delle stesse; sono esclusi i danni causati dall’ uso scorretto o improprio.

13. FACSIMILE DEL CERTIFICATO CE DI CONFORMITA

I - Dichiarazione CE di Conformità
GB - EC Declaration of Conformity
F - Déclaration CE de Conformité
D - EG – Hersteller – Erklärung
E - Declaración CE de Conformidad
NL - CE-Conformiteitsverklaring
P- Declaração CE de Conformidade
DK - EF-overensstemmelseserklæring
RO - Declaraţie de conformitate CE
N - EF samsvarserklæring
S - Försäkra om CE-överensstämmelse
FIN - EY-vaatimustenmukaisuusvakuutus
CZ - Prohlášeni o shodě CE
H - CE megfelelőségi nyilatkozat
PL - Deklaracja zgodności CE
GR - Δήλωση Συμμόρφωσης ΕΕ
TR - AT Uygunluk Beyanı
SL - Izjava o skladnosti ES
SK - Vyhlásenie o zhode s označením CE
RUS - Декларация соответствия ЕС
EST - CE-märgi vastavusdeklaratsioon
LV - EK Atbilstības deklarācija
LT - Atitikties EB reikalavimams deklaracija
BG - CE Декларация за съответствие

Noi / We / Nous / Wir / Nosotros/ Wij/ Nós/ Vi/ Noi/ Vi/ Vi/ Me/ My/ Mi/ My / Εμείς / Biz / Mi/ Naša spoločnosť / Мы / Meie / Mēs/ Mes/ Ние
BOLZONI S.p.A.,
29027 CASONI DI PODENZANO
PIACENZA (ITALY)

Dichiariamo sotto la nostra sola responsabilità che la macchina denominata / Declare that the equipment detailed below / Déclarons sous notre seule responsabilité que la machine appelée / ...

PUSH PULL

Marca / Manufacturer / Marque / Hersteller / Fabricante/ Merk/ Marca/ Mærke/ Producător/ Merke/ Märke/ Merkki/ Provedení/ Gyártmány/ Marka/ Μάρκα/ İmalatçı/ Marka/ Výrobca/ Производство/ Tootja/ Ražotājs/ Gamintojas/ Марка
BOLZONI S.p.A

Modello / Model / Marque / Modell / Modelo/ Model/ Modelo/ Model/ Model/ Model/ Modell/ Malli/ Model/ Típus/ Model/ Μοντέλο/ Model/ Model/ Model/ Модель/ Mudel/ Modelis/ Modelis/ Модел

PHSH035A1548JE02X

Matricola / Serial Number / n° de fabrication / Seriennummer / Núm. Série/ Serienummer/ Matrícula/ Serienummer/ Număr de serie/ Serienummer/ Serienummer/ Sarjanumero/ Sériové číslo/ Gyártási szám/ Nr seryjny/ Αρ. Μητρώου/ Seri numarası/ Registrska številka/ Výrobné číslo/ Серийный номер/ Seerianumber/ Sērijas numurs/ Serijos numeris/ Сериен номер...
BA0.....

Anno di produzione / Year of production / Année de fabrication / Baujahr / Año de producción/ ...
2013

E' conforme alle Direttive / complies with the Directives / Est conforme aux Directives / erfüllt die Richtlinien / Es conforme a las Directivas / ...
2006/42/CE

E alle norme / and standards / ET aux normes / und Normen / Y a las normas/ ...
ISO 13284,

1 / 2

Persona autorizzata a costituire il fascicolo tecnico / Authorized person to compile the technical file / ...
Pietro Foroni

Posizione / Position / Qualité / Stellung / Posición/ ...
Direttore Ufficio tecnico / Engineering Director / Directeur du Bureau Technique / Leiter Konstruktionsabteilung / ...
Indirizzo / Address / Adresse / Adressé / Direccion/ Adres / ...
Bolzoni S.p.A. - 29027 CASONI DI PODENZANO - PIACENZA (ITALY)

Persona autorizzata a redigere la dichiarazione / Authorized person to draw up the declaration / Personne autorisée à établir la déclaration / ...
Christian Cimelli

Posizione / Position / Qualité / Stellung / Posición/ ...
Direttore Assicurazione Qualità / Quality Assurance Director / Directeur de Qualité / Leiter Qualitätssicherung / Director de Calidad/ ...

Piacenza, 16/07/2013

Christian Cimelli

2 / 2